



Provincia di Avellino

Settore 3. Edilizia Scolastica e Patrimonio - Demanio - Viabilità

Determinazione N. 329 del 11/02/2025

OGGETTO: “SERVIZIO DI VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA E DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE DEGLI EDIFICI AI SENSI DEL DPR 462/01, ED AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008”. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1 LETTERE B) DLGS 36/2023, CON TD TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA- CIG B5755F2DD5

LA DIRIGENTE

Richiamati:

- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 adottato con Provvedimento Presidenziale n. 220 del 21.11.2024, successivamente aggiornato e ratificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 125 del 16.12.2024 e definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 131 del 23.12.2024;
- il Bilancio di previsione 2025-2027 il cui schema veniva adottato con Provvedimento Presidenziale n. 221 del 21.11.2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 126 del 16.12.2024, definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 132 del 23.12.2024.

Premesso che:

- il DPR 462/01, ha definito un nuovo sistema di modalità attuative per la messa in servizio, l’omologazione, la verifica degli impianti elettrici di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione installati negli ambienti di lavoro;
- come indicato dal D.lgs. 81/08 tutte le attività lavorative che includono un lavoratore al loro interno sono obbligate alla verifica dei propri impianti di messa a terra, per lavoratore si intende qualsiasi persona che, al di là del tipo di contratto in essere, svolga un’attività lavorativa nell’azienda;
- compito del datore di lavoro appellarsi a degli Organismi accreditati allo svolgimento delle verifiche periodiche degli impianti elettrici;

- il Dirigente del Settore 3 “Edilizia Scolastica e Patrimonio - Demanio e Viabilità” dell’Amministrazione della Provincia di Avellino, in qualità di datore di lavoro, intende affidare il servizio de quo per sottoporre a verifica gli impianti a servizio degli edifici del patrimonio dell’Ente e degli edifici scolastici di competenza dell’Amministrazione provinciale, ubicati sia nella città di Avellino che in diversi Comuni della Provincia di Avellino per un totale di n. 86 POD di fornitura elettrica;

Preso atto che:

- il Rup, arch. Giovanni Cacchione trasmetteva, con nota protocollo n. 50251/2024, la documentazione relativa al “Servizio di attività di verifiche di legge degli impianti elettrici di messa a terra e di protezione scariche atmosferiche degli edifici ai sensi del DPR 462/2001 ed ai sensi del l’art.86 del D. Lgs. 81/2008” dell’importo complessivo di € 34.925,00 oltre IVA, (oltre 1.475,00 € da versare quale contributo INAIL, non soggetto a ribasso né all’applicazione dell’Iva), ed al contempo richiedeva di procedere ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, tramite la Piattaforma Mepa a trattativa diretta con l’Operatore Economico CHECKS SpA, P.IVA 04036310235, iscritto nella lista delle imprese di Consip Spa al relativo “bando” ed in possesso di pregressa e documentata esperienza nonché dei requisiti richiesti per legge per l’espletamento del servizio di che trattasi;

Considerato che:

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

- ai sensi dell'art. 25 comma 2 del 36/2023 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del medesimo decreto;
- ai sensi dell'art. 29 comma 1 del medesimo codice tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

Visto l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

Preso atto che

- l'importo complessivo occorrente per il servizio di cui sopra trova copertura finanziaria sul capitolo 4912 del corrente bilancio dell'Ente;
- sul Mepa, con id n. 5001836, è stata avviata una Trattativa diretta ai fini della stipula di un contratto per l'esecuzione delle prestazioni richieste, conclusasi con un'offerta da parte di CHECKS SpA, pari ad € 34.575,75, il tutto oltre Iva a cui va aggiunto l'importo di €1.475,00 da versare quale contributo INAIL, non soggetto a ribasso né all'applicazione dell'Iva;
- come anche richiamato nei documenti di gara, vi è l'obbligo di applicazione da parte degli Organismi di Ispezione delle Tariffe derivanti dal Tariffario ISPESL 2005 (Decreto-legge 162/19 convertito con la Legge n. 8 del febbraio 2020) nonché occorre escludere il calcolo della Quota Inail, che ricade sulle tariffe relative alle verifiche dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dal ribasso in sede di gara, per la tipologia del servizio richiesto e le modalità di esecuzione l'offerta viene ritenuta dal Rup congrua;
- l'O.E. succitato non risulta essere né l'affidatario uscente, né è stato invitato (risultando non affidatario) di altri affidamenti nell'annualità;
- tutte le verifiche ed i controlli, eseguiti dal RUP, ai sensi dell'art. 55, comma 7 del D.lgs. N. 36/23 in capo all'aggiudicatario, circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal disciplinare nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni e tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico sul portale ANAC, sono state completate con esito positivo;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D. L. 187/2010 convertito con Legge 217/2010, ai sensi del quale per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara CIG B5755F2DD5;

Ritenuto di:

- poter procedere all'affidamento del servizio di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Atteso:

- che la scrivente ha competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente statuto e regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, all'adozione del presente atto giusta Decreto Presidenziale n. 78 del 30/12/2024 di conferimento dell'incarico quale - -
- Dirigente del Settore.3 Edilizia Scolastica e Patrimonio- Demanio –Viabilità e ad interim del Settore. 4 Sviluppo strategico e assetto del territorio;
- che il presente atto è conforme alle norme sul trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, da cui si rileva il rispetto del principio di “minimizzazione dei dati” (cfr. art. 5, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679) secondo cui oggetto del trattamento debbono essere solo i dati personali “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità per le quali sono trattati”;
- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che, rispetto ai ruoli ricoperti nel suindicato procedimento amministrativo, né il Rup né la scrivente Dirigente incorre in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. art. 16 d.lgs. 36/2023;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2025-2027 approvato con Provvedimento Presidenziale n. 9 del 16/01/2025;

VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- il Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con Decreto legislativo 2023 n. 36;
- il D.Lgs. 209/2024 contiene nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici;

DETERMINA

per le causali in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di

1. prendere atto delle risultanze della TD Mepa n. 5001836 avente ad oggetto “Servizio di attività di verifiche di legge degli impianti elettrici di messa a terra e di protezione scariche

atmosferiche degli edifici ai sensi del DPR 462/2001 ed ai sensi del l'art.86 del D. Lgs. 81/2008”;

2. aggiudicare l'appalto all'O.E. CHECKS SpA, ai sensi dell'art. 17, comma 5 dlgs 36/2023;
3. impegnare a favore di CHECKS SpA, P.IVA 04036310235, l'importo di € 34.575,75, il tutto oltre Iva, a cui va aggiunto l'importo di €1.475,00 da versare quale contributo INAIL, non soggetto a ribasso né all'applicazione dell'Iva, per un totale di € 43.657,41, sul capitolo 4912 del corrente bilancio dell'Ente, dando atto che la spesa si esaurirà nell'anno in corso;
4. dare atto che, dopo la verifica del RUP con esito positivo del possesso dei prescritti requisiti della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 55, comma 7 del D.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è divenuta efficace;
5. dare atto che il RUP della procedura è l'arch. Giovanni Cacchione;
6. comunicare al soggetto affidatario che in conformità alle disposizioni in essere dovrà rendere noto alla Provincia il conto corrente dedicato, sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti in loro favore, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
7. perfezionare il rapporto contrattuale mediante lo schema contrattuale generato dal MEPA, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, e in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della Legge n.136/2010 e nel rispetto del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente, giusta Delibera Consiglio Provinciale n. 98 del 13.10.2023;
8. procedere ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, alla pubblicazione del presente atto, sul sito web istituzionale della Provincia di Avellino, sezione “Amministrazione trasparente”, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016;
9. attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000